

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado

Cognome LARINI

Nome Sergio

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma ARTIGLIERIA

Reparto Rep. Cdo 33° art.

D. Militare

Indirizzo P A R M A

Borgo Pace n. 8

Comportamento

.....

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

Parma 4-5-35

Egregio Signor Cap. Appelloni

Essendo dal mese di ottobre 1935 rientrato in Patria, dei campi di concentramento della famiglia, appresi che nel distretto militare di cui era una disposizione in cui i reduci di Befalania dovevano prendere un premio speciale. Per d'all'ora, io come tutti altri reduci, come per esempio Renault che era nel nostro reparto di Jean Roussard, vovamo tutte le prove per conseguire che mi era a Befalania il giorno dell'otto settembre; e durante il tempo di partecipazione fui dell'ora siamo sempre in attesa, per il motivo che queste domande dovevano essere una commissione. Ora invece mi dice che il premio di Befalania lo ha avuto solo o altri che sono in possesso di un valore in cui si dichiara che il tale... risulti Bandito e Ribelle della divisione Aequi qualificato come combattente nelle file partigiane della divisione Aequi.

Siamo al corrente che molti anni
fa questa guerra, mediante tale
approvarione, e che questa approvarione viene
rilasciato dal ministero delle guerre mediante la
vostre disposizione. Io mi domando,
Però Perelli è più responsabile ufficiale, attualmente
in vista, non aveva fatto pressione al ministero
delle guerre, per far in modo che tutti i vivi e i
morti dico anche ai morti, fucile mi sono sempre
presenti nelle nostre coscienze, non per compenso
questo indennità guerra? Siamo dimenticati forse
non dimentici, e sono stati dimenticati i 5.000 morti
di Capalmano. Non eravamo allora tutti uccisi e
partigiani. Ora Perelli non li siamo più? ~~Perelli~~
Basta per ricordarsi io mi chiamo Larini Sergio
in cui portavo servizio al reparto Comandante 33.
Dott. del Capitano Larini Angelo in qualità di
infermiere. Il reparto di Larini Giuseppe e Polanico in cui
mi riferiva che ero aveva una Kaplin sulla sua testa,
e che mi trovai con lui nell'ospedale di ~~Solamano~~
cui ero ricoverato per malattia. Forse non vi
ricordate di me quando mi voste presso il Dott. ~~Polanico~~
cofati la colonna delle luce vicino al porto, e che
i nostri naufragi el ferro rimangono fucili sempre vivi

che mi siete sparfiato una mano. Non ricordate
quando le fattaglie in finiala con le fauteris, membra
quante volte m'ave a essere i vostri furti e ammoleto.
Non ricordate quante volte in terre marcate dopo per una
nelle corone m'ave, ma voi che il capitano Lajani,
ed altri come il capitano Granoli, Melli e Tatti, poi che
avevo dovuto subire le furti fare per essere stati tutti
fiduciosi delle parole Bedese. O tutto a Milano del
figlio Lajani, ma non sapendo l'indiviso, non so
che cosa l'altro fatto viene e faccio attento sempre.
Se tu e al concetto faccio il favore di mandare
l'indiviso. ~~Il figlio di Bedese e il figlio di Lajani~~
~~Il figlio di Bedese e il figlio di Lajani~~ Spero che esso mi informi
di me, e di tutti gli altri.

Spero di ricevere presto un mio scritto e un
comparazione da voi che o desulto, ministro del
ministro delle guerre. Tanto per ricordarvi il figlio
Lajani io da Capalene qui mandato a Salerno,
a Capalene a Nello Altavilla, da un letterato in
rima, poi in Polara, barbone sempre come furti
e se tutti sui furti e furti.

Con i saluti da un amico del massaro di Capalene
L'ami Sergio Borgo Pace n. 8 - Parma -
L'amicizia sempre del mal tutto